

PROPOSTA DELL'UDC

Elisabetta Sgarbi alla guida di TaoArte?



Elisabetta Sgarbi

► PAGINA 13

L'Udc lancia la proposta al Comitato per superare la paralisi a pochi mesi dall'inizio della stagione

TaoArte, superdirezione alla Sgarbi?

Lunedì o martedì l'audizione alla Provincia di Messina del maestro Enrico Castiglione

Emanuele Cammaroto
TAORMINA

Elisabetta Sgarbi alla direzione artistica di tutte le sezioni di Taormina Arte: a lanciare la proposta è la politica messinese con una nota ufficiale è stata l'Udc con una nota del segretario provinciale, Matteo Francilia, e dall'assessore provinciale alla Cultura Mario D'Agostino.

È l'ennesimo colpo di scena in una vicenda che si fa sempre più densa di continui ribaltamenti di fronte. Il Comitato TaoArte ha comunicato nelle scorse settimane che i contratti di Deborah Young (Cinema), Enrico Castiglione (Musica e Danza) e Simona Celi (Teatro) sono scaduti il 30 settembre 2011 e che per la prossima stagione la decisione è quella di non fare nomine e puntare su singoli progetti che siano supportati da sponsor. Poi - è ormai storia nota - si è avuta la reazione di Castiglione che rivendica di essere ancora sotto contratto, la Young ha invece annunciato che in ogni caso non tornerà (per «incompatibilità di vedute con il Comitato») e la Celi ha altresì espresso disponibilità ribadendo il suo «amore per TaoArte».

A spostare ora l'asse dell'intricata vicenda sulla sorella del critico d'arte ed ex sindaco di Salemi, sono i centristi di Casini. Alla Provincia Regionale di Messina, al Comune di Messina ed al Comune di Taormina i consiglieri dell'«Udc per il Terzo Polo» hanno

presentato una nota che contiene la proposta al Comitato di designazione del nuovo direttore artistico unico di TaoArte nella persona di Elisabetta Sgarbi. «Stiamo assistendo in questi giorni - spiegano gli esponenti Udc - ad un balletto di dichiarazioni e smentite, a proposito di Taormina Arte, che determinano un clima di disorientamento e sconcerto nell'opinione pubblica. Riteniamo preoccupante la situazione di paralisi creatasi all'interno del Festival a pochi mesi dal suo inizio poiché non è realistico pensare di mettere in piedi un cartellone di grande prestigio, basandosi su elaborazioni estemporanee e non pianificate. Una gestione emergenziale sarebbe di grave pregiudizio economico per gli sponsor e l'intero indotto, dato che il Festival è un richiamo insostituibile per il turismo internazionale». «Occorre fare immediata chiarezza - secondo l'Udc - e una scelta di mediazione potrebbe essere la nomina di un unico direttore artistico, capace di coordinare gli eventi e di gestire le varie sezioni del Festival, affidandogli il delicato compito di elaborare una programmazione per la stagione in corso ed avviare da subito un percorso di pianificazione degli eventi per i due anni successivi. Elisabetta Sgarbi è direttore Editoriale della casa editrice Bompiani. Collabora con «Il Sole 24 Ore». Ha ideato, e da dodici anni ne è direttore artistico, il

festival «La Milanese - Letteratura Musica Cinema Scienza». Nel 2009 ha lavorato a «L'ultima salita. La Via Crucis di Beniamino Simoni», presentato alla 61. edizione del Festival del Film Locarno, e «La Stanza della Segnatura». Nello stesso anno, il suo «Deserto Rosa-Luigi Ghirri» è stato presentato alla 66. Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Nel 2010 ha realizzato, per Rai Cinema, un film-inchiesta sulla cultura italiana, «Se hai una montagna di neve tienila all'ombra», presente alla 67. Mostra del Cinema di Venezia. Sempre a Venezia ha presentato nel 2011 «Quiproquo», lungometraggio dedicato alle Avanguardie in Italia.

E la prossima settimana si prospettano altri sviluppi sul caso TaoArte. Il consigliere provinciale di «Sicilia Vera», Pippo Lombardo ha ottenuto il sì all'unanimità dell'assemblea di Palazzo dei Leoni alla richiesta di convocazione alla Provincia di Enrico Castiglione, che sarà ascoltato (lunedì o martedì) come anche il presidente Ricevuto, per fare



chiarezza sulla situazione di Ta-
oArte ed in particolare sul bud-
get, le spese e i costi che sinora ha
avuto la rassegna. «La mia richie-
sta - ha detto Pippo Lombardo - ha
la doppia funzione e finalità di ca-
pire se oltre al danno diretto della
scelta del Comitato di non nomi-
nare dei direttori, non si corra an-
che il rischio di un eventuale dan-
no indiretto con la richiesta di ris-
arcimento di prestazioni già
messe in atto dai rispettivi diret-
tori artistici che in questi anni so-
no stati in carica. È evidente il
danno di immagine che le pole-
miche in atto stanno creando e si
rischia la paralisi della struttura,
con gravi ricadute sulla prossima
stagione turistica». ◀



Elisabetta Sgarbi, direttore editoriale della Bompiani e regista